

A Famagosta

Vernice speciale sulle pareti Atm vara il parcheggio antismog

■ ■ ■ GAIAPASSI

■ ■ ■ L'ultima trovata del Comune per combattere l'inquinamento in città è la vernice mangia smog: una speciale "ecopittura" che, a contatto con l'aria e con la luce, assorbe e riduce le particelle nocive nell'aria.

Ieri l'assessore comunale ai Trasporti e all'Ambiente Edoardo Croci ha presentato la sperimentazione intrapresa nel parcheggio Atm di Famagosta, una zona di interscambio dove transitano ogni giorno oltre 1600 autobus e più di 2500 automobili: alcune rilevazioni effettuate tra marzo e aprile avevano infatti evidenziato che in quest'area la concentrazione di polveri sottili è quasi il doppio di quella di altre parti della città. Entro una settimana sarà asfaltata e ridipinta con i prodotti fotocatalitici una superficie di 16 mila metri quadri del parcheggio e saranno inoltre installate 200 lampade a raggi ultravioletti, che migliorano le prestazioni della vernice antismog.

Il progetto è nato in seguito ad una convenzione firmata lo scorso settembre tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia, che ha investito 600 mila euro nell'iniziativa. Grazie a questo contributo, è stato possibile anche riqualificare il



Edoardo Croci *Ftg.*

parcheggio di interscambio di Famagosta: oltre alla stesura della vernice antismog su colonne, soffitti e asfalto, tutta l'area è stata ripulita, l'illuminazione migliorata e la maggior parte dei graffiti che imbrattavano i muri sono stati eliminati.

In pochi giorni i lavori saranno portati a termine, dopo di che bisognerà solo attendere i primi risultati. «A giugno - ha spiegato Croci -

avremo i nuovi dati sull'inquinamento dell'area e potremo sapere quanto queste ecopitture avranno contribuito ad abbattere le particelle nocive nell'aria, per decidere poi di intervenire allo stesso modo in altre aree sensibili». La vernice mangia smog presenta anche altri vantaggi: «A

fronte di un costo di poco superiore ad altri materiali - assicura

Croci - l'ecopittura è anche antibatterica, autopulente ed elimina gli odori».

«Nuovi esperimenti ci dicono che potremo arrivare ad una riduzione dell'inquinamento fino al 60 per cento - ha concluso l'assessore -. Se sarà così potremo applicare queste sostanze, che vengono utilizzate con successo anche in Giappone e Brasile, in tutti i punti critici della città: parcheggi, tunnel, metropolitane».

